

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI DI DOMINIO COLLETTIVO DELLA FRAZIONE

COMUNE DI VALLE CASTELLANA PIETRALTA DI VALLE CASTELLANA

PROVINCIA DI TERAMO

F.ne Pietralta snc - 64010 VALLE CASTELLANA (TE)

CF e P. Iva: 00244320677

Protocollo n° <u>7289</u>		
14 MAR. 2018		
CATEGORIA	CLASSE	ESERCIZIO

DELIBERA N. 6DEL 13/03/2018

OGGETTO: bilancio di previsione 2018, relazione previsionale e programmatica relativa al corrente esercizio e bilancio pluriennale relativo al triennio 2018/2020

L'anno duemiladiciotto il giorno tre del mese di marzo alle ore 18:40, presso la Sede dell'Amministrazione Separata di Pietralta, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Comitato Amministrativo dei signori componenti:

Componenti		CARICA	presente	Assente
Cognome	Nome			
MARCHETTI	Eugenio	Presidente	X	
ROZZI	Danilo	Consigliere	X	
MARZICOLA	Carmine	Consigliere		X
DI GIROLAMO	Simone	Consigliere	X	
LALLI	Osvaldo	Consigliere		X

ne risultano presenti n. 3 assenti n. 2

Assiste in qualità di segretario Dell'Ente facente funzioni il sign. Giovannini Enea

Il Presidente Marchetti Eugenio, Riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per deliberare, il dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a delibera sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente relaziona sulla necessità di approvare il bilancio di previsione 2018, la relazione revisionale e programmatica relativa al corrente esercizio e il bilancio pluriennale relativo al triennio 2018/2020;

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 ha conseguito il parere favorevole del Revisore dei Conti, nonché il parere favorevole del segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai dettami di legge osservando pienamente i principi di unità, annualità, universalità ed integrità nonché di veridicità, conseguendo il pareggio di finanziario come previsto dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile in base alla speciale tipologia dell'Ente.

Il Presidente passa poi la parola al segretario per illustrare le voci più significative del documento contabile e dà quindi lettura della relazione previsionale e programmatica per il corrente esercizio; E' stato possibile redigere un programma di opere, che per quanto esiguo, risponde alle esigenze dell'Ente in relazione ad entrate certe che verranno realizzate. Ove interverranno entrate varie non prevedibili al momento, si provvederà con opportune variazioni del documento programmatico.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

UDITI gli interventi che precedono;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2018 predisposto dal Segretario, nonché la relazione previsionale programmatica e il bilancio pluriennale 2018 - 2020;

VISTO che il bilancio, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.165 del D.L.vo n.267/2000 per quanto applicabile, risulta composto di due parti, relative rispettivamente all'Entrata e alla Spesa e che la parte Entrata è a sua volta ordinata gradualmente in Titoli, Categorie e Risorse, mentre la parte Spesa è ordinata gradualmente in Titoli, Funzioni, Servizi e Interventi;

ACCERTATO che il bilancio osserva i principi di cui all'art.162 dell'Ordinamento e che consegue il pareggio finanziario in complessivi € 25.000,00;

VISTO il parere reso dal revisore dei conti dell'Ente ai sensi dell'art.239 del D.L.vo n.267/2000, allegato al presente atto e costituente di esso parte integrante e sostanziale;

A maggioranza di voti favorevoli,

N. 3 VOTI FAVOREVOLI

N. VOTI CONTRARI, CONSIGLIER

DELIBERA

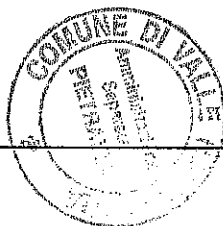
di approvare, come approva, il bilancio di previsione per l'esercizio 2018, la relazione previsionale e programmatica nonché il bilancio pluriennale 2018/2020, nelle risultanze di cui agli schemi allegati al presente atto e costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso oltre alla relazione e il conseguente parere allegato alla presente deliberazione espresso dall'organo di revisione contabile

IN FINE Con successiva e separata votazione, di esito favorevole unanime, ravvisandone le motivazioni di urgenza, il Comitato Amministrativo delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Marchetti Eugenio)

[Signature]



IL SEGRETARIO
(Geom. Enea Giovannini)

[Signature]

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 2000;

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Valle Castellana per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 della Legge n.267/00 che ne darà pubblicazione anche sul sito istituzionale Comunale.

Pietralta



IL SEGRETARIO
(Enea Giovannini)

[Signature]

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, con le modalità previste dall'art. 134, comma 4 dell'art. 134 della T.U.E.L. n. 267/2000;

Pietralta

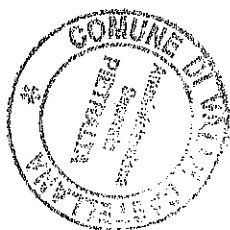


IL SEGRETARIO
(Enea Giovannini)

[Signature]

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pietralta



IL SEGRETARIO
(Esat. Giovannini)

**AMMINISTRAZIONE SEPARATA DELL'ANTICA
UNIVERSITA' di PIETRALTA**

Provincia di Teramo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018**

Il sottoscritto Dott. GIUSEPPE DI BLASIO, revisore dei conti ai sensi dell'art.234 del D.lg. 267/2000 presa visione della documentazione inerente il bilancio di previsione 2018, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2018/2020

PREMESSO

- Che l'Ente non ha per Statuto servizi a domanda individuale
- Che il bilancio in esame è stato redatto in conformità all'ordinamento finanziario e contabile di cui al d.lgs.267/2000 per quanto applicabile in base alla speciale tipologia dell'Ente ;
- Che l'Ente per sua natura non ha il potere impositivo per cui non risultano nel bilancio poste al Titolo I delle Entrate;

REDIGE LA SEGUENTE RELAZIONE:

Dall'esame dei documenti messi a disposizione costituenti il bilancio di previsione si evince quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di:

UNITA': l'ammontare complessivo delle entrate finanzia indistintamente tutte le spese, salve eccezioni di legge;

ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferite all'anno finanziario che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre 2018

UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

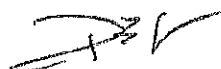
INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite;

VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti di bilancio;

PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese

- Si ritiene che il bilancio espone nel suo complesso entrate e spese correttamente dimensionate.



- Si accerta che le previsioni di competenza alle spese correnti del Titolo I pareggiano le previsioni del Titolo III delle entrate per l'ammontare di € 15.000,00, che le previsioni relative al Titolo II delle spese, pari ad € 5.000,00 pareggiano le previsioni del Titolo IV delle entrate.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

In merito alla relazione previsionale e programmatica si osserva che è stata redatta in forma descrittiva e che in essa non sono riportati i prospetti riepilogativi, specie quelli riferiti al triennio programmato.

In particolare per l'entrata, la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative e individua le fonti di finanziamento.

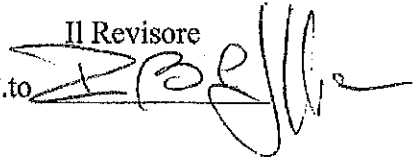
Per la parte spesa, la relazione elenca gli inventari programmati che pur se di modesta entità e facenti capo per la maggior parte al servizio di gestione dei beni demaniali e patrimoniali sono distintamente rilevati.

La relazione inoltre evidenzia le iniziative poste in essere dall'Ente con l'elencazione delle opere da realizzare nel corso dell'esercizio di riferimento.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra, l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2018 e al Bilancio Pluriennale 2018/2020, risultando il pareggio finanziario ed economico dello stesso.

Teramo, li 13/03/2018

Il Revisore
F.to 

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DELL'ANTICA UNIVERSITA' DI PIETRALTA

~~*~*~*~*~*~*

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2018

~~*~*~*~*~*~*

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato redatto rispettando i principi contabili contenuti nella parte II del D.L.vo 18.8.2000, n.267 per quanto applicabile in relazione alla particolare tipologia dell'Ente;

Le previsioni sono state fatte sulla base delle operazioni accertate tramite movimentazioni del conto corrente bancario dell'anno precedente e sulla esperienza avuta nei decorsi anni di vita dell'Ente.

PARTE I^ - ENTRATA

La parte Entrata, escludendo il titolo I° (entrate tributarie), II° (contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici) e V° (Accensione di prestiti) aventi valore zero, si compone di n. 3 titoli contabilizzati sulla base del precedente strumento contabile e ripartiti nella nuova classificazione in titoli, categorie e risorse.

Vi è da premettere che le voci di entrata sono contenute nel numero e negli importi poichè, allo stato attuale, non essendo ancora intervenuta la reintegra dei terreni demaniali civici da effettuarsi a seguito della verifica demaniale, non è stato possibile inserire i diritti di terratico rivalutati né i fitti dei fondi rustici.

Le entrate maggiori pertanto sono costituite sul titolo III° dai proventi per il fitto dei pascoli ammontanti a € 1.900,00 derivanti dalle concessioni in essere con alcuni pastori locali e dai proventi per il diritto di legnatico che vengono quantificati in € 10.000,00.

Ai sensi dell'art.187 del D.Lgs.n.267/2000, non viene riscontrata la necessità di applicare l'avanzo di amministrazione

PARTE II^ - SPESA

Sul fronte delle spese, al Titolo I°, Spese correnti, Funzione 01, sono previste le spese destinate al compenso del Revisore dei Conti e generali di segreteria, rispettivamente nei servizi 01.01 e 01.02;

Sulla stessa Funzione 01, i servizi che richiedono maggior impegno finanziario sono quelli relativi alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali - servizio 01.05 per l'importo di € 6.500,00 e altri servizi generali - 01.08 nei quali, in relazione alle entrate, sono previsti interventi per prestazioni di servizio per un importo complessivo pari ad € 1.000,00.

Nella funzione 08 - Viabilità - sono previsti interventi per € 500,00 per piccoli lavori manutentivi, da effettuare in economia, di strade interpoderali e sistemazioni di aree di pertinenza.

Sul Titolo II° - Spese in conto capitale, sempre alla Funzione 01 - Servizio 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali è stata prevista la spesa di € 5.000,00.

Non sono state previste poste nel titolo III° poichè l'Ente non assumerà mutui, nè ricorrerà a prestiti o ad anticipazioni. Nel Titolo IV° sono previste spese strettamente necessarie, che trovano compensazione nei corrispondenti capitoli di entrata.

Bisogna tenere presente che l'Ente, data la Sua natura, incentra la propria attività nella gestione del patrimonio Agro-Silvo Pastorale e pertanto, come da disposizioni statutarie, amministra il patrimonio demaniale civico frazionale in primis tutelando gli usi civici essenziali dei frazionisti quali i pascoli e il legnatico;

Data l'estensione del territorio boschivo, l'Ente, una volta salvaguardato il diritto di legnatico dei frazionisti, procede, a tutela del patrimonio amministrato, alla vendita dei boschi ad uso commercio i cui ricavati vanno destinati per la copertura dei costi di gestione dell'Ente e per la realizzazione di opere utili sul territorio.

PROGRAMMA DELLE OPERE:

- a) Manutenzione di strade interpoderali con previsione di spesa di € 500,00;
- b) Miglioramento dei Boschi tramite taglio e vendita del legnatico ricavato con imputazione dell'entrata pari ad Euro 5000,00

